



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

**D E T E R M I N A Z I O N E
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

N° 56 del 09/05/2022

Registro Generale N° 473 del 09/05/2022

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di messo comunale - categoria B3 - Comparto Funzioni Locali. Assunzione in servizio vincitore ed approvazione schema di contratto (AC0100).

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si attesta di aver assunto l'impegno di spesa previo accertamento della relativa copertura finanziaria sui capitoli indicati nella determinazione - art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 09/05/2022

Per il Responsabile del II Settore
Giuseppe Colopi



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:

- La deliberazione n. 172/2021 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

**OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI MESSO COMUNALE - CATEGORIA B3 - COMPARTO FUNZIONI LOCALI.
ASSUNZIONE IN SERVIZIO VINCITORE ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO (AC0100).**

Visto che in base al decreto sindacale n. 1/2022 di attribuzione allo scrivente delle funzioni di vicariato del Responsabile del II settore, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

Atteso che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

Dato atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 6 del 12 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 7 del 12 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011;

Dato atto altresì che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. Delibera N° 47 del 12/04/2022, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 57 del 20/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, del D. Lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2021;

Visto:

- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e smi;
- l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che assegnano ai responsabili la competenza in materia di gestione, *ivi* comprese le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Galatone;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Galatone;

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 19 febbraio 2020, ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2020-2022 e il relativo piano occupazionale annuale, fornendo indirizzo per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di *nesso comunale* (categoria B3), previo esperimento della sola procedura di mobilità ex art. 34-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001;

Atteso che questo Ente ha indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di *nesso comunale* con inquadramento in categoria B (posizione giuridica di accesso B3) – Comparto Funzioni Locali, giusta determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 776 del 2 settembre 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 472 del 09.05.2022, con cui si è stabilito tra l'altro di:

- **PRENDERE ATTO** dei verbali (da n. 1 a n. 9) delle operazioni trasmessi dalla Commissione

esaminatrice inerenti al concorso pubblico, per esami, di un posto a tempo pieno e indeterminato di messo comunale con inquadramento in categoria B (posizione giuridica di accesso B3) – Comparto Funzioni Locali, giusta nota prot. n. 12030/2022;

- **APPROVARE**, per l'effetto, la graduatoria di merito di seguito riportata, come formulata dalla commissione e risultante dal verbale n. 9 del 27 aprile 2022:

COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	POSIZIONE IN GRADUATORIA
GUAGNANO	LUIGI	52	1
RIZZO	MONICA	51	2
CHIRIVI'	FEDERICO	50	3
MARCUCCIO	ANNAMARIA	49	4
CRETI'	MARTINA	48	5
VETERE	COSIMO	47	6
DONADEI	ALESSANDRO	47	7
DE LEO	NADIA	47	8
DIOCLEZIANO	ALBERTA	46	9
BUSATTO	UGO	46	10
FILIERI	CHIARA	45	11
GABELLONE	ROSALIA	45	12
GIOFFREDA	MARIA PIA	44	13
VIVA	ANTONELLA MARIA	44	14
STANCA	GINO	44	15
POTENZA	MARTA	43	16
CARLUCCI	SALVATORE	43	17
SPAGNOLO	ROBERTO	42	18
CINIERO	ANTONIO	42	19

- **DICHIARARE** vincitore del concorso pubblico in oggetto il sig. **Guagnano Luigi** nato il 24/04/1978, classificatosi al primo posto nella graduatoria di merito;
- **DARE ATTO** che:
 - con successivo e separato atto si provvederà all'instaurazione del rapporto di lavoro, previa verifica d'ufficio dei requisiti dichiarati dal vincitore nella domanda di partecipazione nonché previo riscontro della sussistenza dei presupposti di natura giuridica e contabile per procedere alla predetta assunzione;
 - l'interessato dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro per la prestazione in oggetto, nel termine di 30 giorni dall'assunzione in servizio, previo accertamento del possesso

dei requisiti previsti e dichiarati e dell'assenza di situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;

- **PRECISARE** *che il candidato vincitore che non assuma servizio nella data stabilita dall'Amministrazione comunale o che rinunci, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria;*

Dato atto che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 38 del 18 marzo 2022, ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2022-2024 e il relativo piano occupazionale annuale, previa ricognizione ex art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, circa l'insussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- ha confermato l'indirizzo per il reclutamento di una unità a tempo pieno e indeterminato di *messo comunale* con inquadramento in categoria B (posizione giuridica di accesso B3), avendo già esperito con esito negativo la procedura di mobilità ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Visti:

- l'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 secondo cui “*per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35*”;
- l'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi secondo cui “*1. L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro: a) tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno (...). 3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; e-bis) facoltà, per ciascuna amministrazione, di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei in misura non superiore al venti per cento dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 400, comma 15, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59; e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso*”;
- l'art. 91, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui “*gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre*

1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze”;

- l'art. 91, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 secondo cui “per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo”;
- i commi 147-149 dell'articolo 1 della legge 160/2019 che hanno modificato l'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001 come di seguito “5-ter. Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Il principio della parità di condizioni per l'accesso ai pubblici uffici è garantito, mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato”;
- la Deliberazione n. 85/2020/PAR della Corte dei conti Sezione per la Regione Sardegna che, circa la fattispecie secondo cui “Le graduatorie approvate dall'anno 2020 saranno valide per un periodo di due anni dalla loro approvazione” specifica che “invero, come anticipato, in seguito alla novella dell'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. N. 165/2001 ad opera dell'art. 1, comma 149, della L. n. 160/2020, il precedente termine triennale di validità è stato sostituito dall'attuale termine biennale. Sul punto il Collegio non può esimersi dal sottolineare che il termine di validità biennale non riguarda gli Enti locali; la legge di bilancio per l'anno 2020 interviene a modificare l'art. 35, comma 5-ter, del TUPI ma non va ad intaccare la disciplina posta dall'art. 91 del TUEL a mente del quale “Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione...”. L'antinomia tra le due disposizioni normative in ordine ai termini di validità delle graduatorie concorsuali (l'art. 35, comma 5-ter, del TUPI – norma di carattere generale indirizzata a tutte le Amministrazioni indicate nell'art. 1, comma 2, delle “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” – e l'art. 91, comma 4, del TUEL - norma di carattere speciale indirizzata alle Amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”) è risolta dal principio *lex posterior generalis non derogat priori specialis*. In altri termini, essendo il criterio cronologico recessivo rispetto a quello di specialità, la modifica della norma di carattere generale non produce effetto rispetto alla norma di carattere speciale, con la conseguenza che la legge di bilancio 2020 introduce un doppio binario in merito ai termini di scadenza delle graduatorie concorsuali: per le Amministrazioni statali di cui all'art. 1, comma 2, TUPI vale il disposto del citato art. 35 e l'efficacia sarà limitata a due anni (con decorrenza dall'approvazione della graduatoria), mentre per le Amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, TUEL permane il regime previsto del citato art. 91 e l'efficacia sarà di tre anni (con decorrenza dalla pubblicazione della graduatoria)”;

Visti altresì:

- l'art. 19 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018 del 21/5/2018 secondo cui “1. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato è costituito e regolato da contratti individuali e dal presente contratto collettivo, nel rispetto delle disposizioni di legge, e della normativa comunitaria.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno costituisce la forma ordinaria di rapporto di lavoro per tutte le amministrazioni del comparto. 2. Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati: a) tipologia del rapporto di lavoro; b) data di inizio del rapporto di lavoro; c) categoria e profilo professionale di inquadramento; d) posizione economica iniziale; e) durata del periodo di prova; f) sede di lavoro; g) termine finale in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato. 3. Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. 4. L'assunzione può avvenire con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale. In quest'ultimo caso, il contratto individuale di cui al comma 1 indica anche l'articolazione dell'orario di lavoro assegnata, nell'ambito delle tipologie di cui all'art.54. 5. L'ente prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore ad ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento. 6. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione. Per il personale assunto con rapporto di lavoro a tempo parziale, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 53. 7. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 5, l'ente comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto”;

- *l'art. 20 del medesimo CCNL secondo cui “1. Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita come segue: (...) sei mesi per il personale inquadrato nelle restanti categorie (...) 3. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato”;*

Rilevato che, con nota prot. 12873 del 09.05.2022, lo scrivente ufficio ha avviato il procedimento di assunzione con contestuale richiesta della documentazione necessaria;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'assunzione a tempo pieno e indeterminato a far data dal **17 maggio 2022** di **Guagnano Luigi** nato il 24/04/1978, classificatosi al primo posto nella graduatoria di merito nel concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di messo comunale nelle more della verifica del possesso dei requisiti richiesti nel bando di concorso;

Tenuto conto che:

- per il vincitore è stata inoltrata richiesta del certificato generale del Casellario giudiziale nonché quello inerente ai carichi pendenti al Ministero di Grazia e Giustizia;
- è altresì stata avviata la procedura volta alla verifica circa il possesso dei requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego da parte del comune di residenza;
- in ogni caso, l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti, in qualunque momento accertata, cagionerà la decadenza dal posto;

Accertato che la procedura concorsuale in oggetto:

- è compatibile con le risorse a disposizione in termini di budget assunzionale;

- non pregiudica, a parità delle altre condizioni, il contenimento della spesa di personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013;

Accertato altresì che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, della legge n. 160/2019, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con decreto del 17 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 108/2020, avente ad oggetto le Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con la spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore;
- nella specie, anche a seguito dell'approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2021, questo ente soddisfa i parametri prescritti dal decreto in quanto registra un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti nettamente inferiore al valore soglia di cui all'art. 4 del decreto sopra citato;

Constatato che questo ente:

- ha rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e il contenimento della spesa del personale, come risulta dall'ultimo rendiconto di gestione approvato;
- ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per le pari opportunità per il triennio 2022-2024, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 30 dell' 8 Marzo 2022;
- ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e il Rendiconto di gestione 2020 nonché trasmesso gli stessi alla BDAP, nei termini di legge;
- ha approvato lo schema del Rendiconto di gestione 2021, giusta delibera di Giunta Comunale n. 57 del 20 aprile 2022 e procederà alla sottoscrizione del contratto di lavoro solo a seguito di approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto di gestione 2021;

Richiamati:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165/2001 recante disposizioni in materia di reclutamento di personale;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 150/2009;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Galatone;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali;
- il decreto legge n.113 del 2016, articolo 9, comma 1-quinquies e l'articolo 161, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Richiamati altresì:

- il D. Lgs. n. 118/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, del medesimo decreto che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno di spesa;

DETERMINA

per tutto quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportate,

1. **ASSUMERE** in servizio presso il Comune di Galatone il sig. **Guagnano Luigi** nato il 24/04/1978 in qualità di vincitore del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di messo comunale, con decorrenza **17 maggio 2022**;
2. **STABILIRE** che:
 - l'interessato dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro per la prestazione in oggetto nel termine massimo di 30 giorni dall'assunzione in servizio, secondo lo schema allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, previo accertamento del possesso dei requisiti previsti e dichiarati e dell'assenza di situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
 - allo stesso, sarà attribuito il profilo professionale di *messo comunale* e compete il trattamento giuridico ed economico del personale di categoria B (posizione economica B3) previsto dal CCNL Comparto Funzioni locali 21.05.2018;
3. **DARE ATTO** che gli oneri connessi al trattamento economico trovano adeguata copertura sugli stanziamenti della missione 03/programma 1 del bilancio previsionale finanziario 2022-2024;
4. **DARE ATTO** che:
 - il candidato dovrà produrre la documentazione richiesta entro il termine stabilito e che la stessa, unitamente a quella acquisita d'ufficio, dovrà risultare idonea ai fini della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione in servizio presso l'Ente;
 - in ogni caso, così come previsto dal bando, l'accertata carenza, in qualunque momento, di uno dei requisiti prescritti, cagionerà la decadenza dal posto;
5. **RIBADIRE** che la mancata assunzione in servizio nella data stabilita dall'Amministrazione Comunale o l'eventuale rinuncia alla stessa, in qualsiasi momento, comporta la decadenza immediata dalla graduatoria;
6. **DARE ATTO**:
 - ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione della presente;
 - che la presente diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147-*bis*, comma 1 e 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, e valutazione della compatibilità dello stesso con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i. e all'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
7. **DEMANDARE** al servizio Risorse Umane la predisposizione dei conseguenti provvedimenti nonché ogni ulteriore adempimento di carattere giuridico ed economico derivante dall'adozione del presente atto;
8. **DARE ATTO** che il presente provvedimento amministrativo risulta essere coerente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP.
9. **COMUNICARE** il contenuto del presente provvedimento all'interessato e al Segretario Generale.

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
